



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTO03000E
Posta elettronica: GRTO03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTO03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 484801
Codice fiscale: 80001820531
Codice univoco ufficio: UF1WMP

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Statale di Istruzione Superiore "Vittorio Fossombroni" di Grosseto.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore oltre il termine dell'anno scolastico suddetto, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

De Neri
De Neri
De Neri
De Neri

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. Tale comunicazione può essere recapitata anche tramite posta elettronica all'indirizzo che i componenti della parte sindacale avranno comunicato al Dirigente.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. compensi per il personale ATA a cui siano assegnati incarichi speciali;
 - h. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);

Dr. J. J. J.

Dr. J. J. J.

Dr. J. J. J.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della scuola e di una bacheca digitale sul sito web della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, oppure deve riportare con chiarezza la denominazione dell'organizzazione che l'ha prodotto, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della Scuola, concordando con il Dirigente gli orari le modalità di utilizzo.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il ricevimento del pubblico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati. Qualora non vi sia disponibilità si procederà per sorteggio.

Ferraro
Di
Alfano

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti o di personale ATA di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto degli artt. 35 e 57 del vigente CCNL.
2. Il ricorso a tali collaborazioni sarà possibile tuttavia solo dopo aver verificato l'indisponibilità del personale interno o l'impossibilità da parte del personale interno ad accettare l'incarico per motivi di organizzazione del lavoro o per carenza di competenze specifiche. Qualsiasi altro motivo che dovesse essere addotto dal Dirigente per giustificare la collaborazione di personale di altre scuole sarà esplicitato nel provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico, purché si riferiscano ad attività o progetti previsti nella ripartizione del FIS contrattata fra la parte pubblica e la parte sindacale e il loro ammontare rientri nei limiti concordati per la specifica attività o lo specifico progetto.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

Qui Ferraro
Ph
Abbe Angelo

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. disponibilità espressa dal personale

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - d. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - e. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - f. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - g. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 63.408,041 (lordo dipendente) e corrisponde alla somma comunicata dal MIUR con nota prot.n. 19107 del 28 settembre 2018 oltre alle economie dell'anno scolastico precedente. Sono state inoltre previsti € 3.303,10 per compensi delle attività di avviamento alla pratica sportiva.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 16– Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti

professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 45.380,29 (comprensivi di FIS, funzioni strumentali POF, corsi di recupero), e per le attività del personale ATA € 11.830,88 (comprensivi di FIS e incarichi specifici), mentre sono riservate per la parte variabile dell'Indennità di direzione del DSGA (a norma del CCNL) € 3.510,00 .

2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 17 – Stanziamenti

3. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, tra le aree di attività come da tabelle allegate.
4. I compensi saranno decurtati in proporzione alle assenze registrate nel corso dell'anno scolastico, escludendo le ferie e il recupero delle festività soppresse, salvo che si tratti di attività concluse entro una porzione ridotta di anno scolastico e con obiettivi predefiniti e realmente conseguiti;
5. Qualora si dovessero registrare economie rispetto alla ripartizione programmata il DS convocherà una nuova sessione di Contrattazione integrativa di Istituto allo scopo di ripartire le economie suddette;
6. Qualora la funzione per la quale si prevede un compenso fosse assegnata a personale impiegato a tempo parziale sia verticale che orizzontale, il compenso indicato nella tabella di ripartizione sarà liquidato proporzionalmente all'orario di servizio settimanale. È possibile peraltro assegnare la medesima funzione anche al supplente impiegato sull'orario di completamento, secondo il medesimo criterio di proporzionalità.
7. Ai compensi del FIS afferiscono anche i supplenti con incarico annuale almeno fino al termine delle lezioni.

Art. 18 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Dr. J. J. J. J. J.

Dr. J. J. J. J. J.

Dr. J. J. J. J. J.

Art. 19 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, danno diritto a recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. Si esclude pertanto la remunerazione del lavoro straordinario a carico del FIS, salvo che per le prestazioni svolte in orario notturno o festivo.
3. I recuperi compensativi a fronte di straordinario potranno essere recuperati anche dal 31 agosto al 30 novembre in via eccezionale e purché adeguatamente motivata e documentata l'impossibilità di recuperare entro il 31 agosto di ogni anno.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 22 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma

Handwritten signature: Anna Teresa Belli

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibile viene destinato un budget complessivo pari a € 937,50, entro la quota di FIS di cui alla lettera d del precedente art. 17.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 23 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 24 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

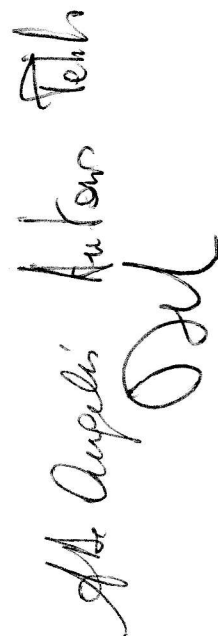
Grosseto, 27.11.2017

Annunzio De Angelis
Antonio Pelicci
Oreste Pelicci

RIPARTIZIONE FIS ATA A.S 2017-2018					
FIS PERSONALE ATA	9.514,66				
INCARICHI SPECIFICI	2.316,22				
totale	11.830,88				
INC.SPEC. ASSISTENZA TECNICA SEGRETERIA					180,00
INC.SPEC. COLLABORAZIONE SPECIFICA PROCEDURE INFORMATIZZATE GESTIONE ALUNNI					420,00
INC.SPEC. COLLABORAZIONE SPECIFICA PROCEDURE INFORMATIZZATE GESTIONE ALUNNI					360,00
INC.SPEC. COLLABORAZIONE SPECIFICA PROCEDURE INFORMATIZZATE GESTIONE CONTABILITA'					360,00
INC.SPEC. COLLABORAZIONE SPECIFICA PULIZIA LABORATORIO					280,00
GLI INCARICHI SPECIFICI SONO GIA' RAPPORTATI ALL'ORARIO SETT. DI LAVORO					1.600,00
	TARIFFA OR.	ORE		COMPENSO	
SERVIZIO ELETTORALE (ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI)	12,50		10		125,00
SERVIZI ESTERNI	12,50		10		125,00
CENTRALINO	12,50		40		500,00
CENTRALINO	12,50		40		500,00
PREDISPOSIZIONE TURNI DI LAVORO	12,50		22		275,00
MAGAZZINO MATERIALE DI PULIZIA	12,50		30		375,00
SEDE STACCATO	12,50		40		500,00
MANUTENZIONE- PICCOLE RIPARAZIONI	12,50		95		1.187,50
SERVIZI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	12,50		60		750,00
REFERENTE INTERNO SICUREZZA	14,50		10		145,00
ASSISTENZA TECNICA SEGRETERIA	14,50		10		145,00
RESPONSABILI LABORATORIO	14,50		40		580,00
SOSTITUZIONE DSGA	14,50		52		754,00
PAGO IN RETE	14,50		80		1.160,00
PASSWEB	14,50		32		464,00
REVISIONE INVENTARIO	14,50		15		217,50
INTENSIFICAZIONE LAVORO POMERIDIANO PER SCRUTINI E CONSIGLI	14,50		35		507,50
INTENSIFICAZIONE PER GRADUATORIE	14,50		32		464,00
INTENSIFICAZIONE PER GRADUATORIE	14,50		32		464,00
INTENSIFICAZIONE PER GRADUATORIE	14,50		22		319,00
INTENSIFICAZIONE PER GRADUATORIE	14,50		22		319,00
STRAORDINARIO FESTIVO	15,50		22		341,00
totale			751	10.217,50	1.600,00
totale	11.817,50				
 differenza	13,38				

Off. Angelis
tel. 06.46.00.00
Per info

CONTRATTO PERS.DOCENTE - RIPARTIZIONE FIS A.S 2017-2018						
DISPONIB.FIS PERSONALE DOCENTE		22.200,88				
DISPONIB.CORSI DI RECUPERO		18.860,00				
DISPONIB.FUNZIONI STRUMENTALI		4.319,41				
totale		45.380,29				
FUNZ.STI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO-AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO						864,00
FUNZ.STI ORIENTAMENTO - CONTINUITA'						864,00
FUNZ.STI INNOVAZIONE DIDATTICA E SUCCESSO FORMATIVO						864,00
FUNZ.STI INCLUSIONE-PARI OPPORTUNITA'-BENESSERE A SCUOLA						864,00
FUNZ.STI CULTURA E INTERNALIZZAZIONE						864,00
		TARIFFA	ORE	TOTALE	TOTALE	
		OR.		COMPENSO	COMPENSO	
CORSI DI RECUPERO		50,00	310		15.500,00	
PASSERELLE + CLIL		35,00	96		3.360,00	
COLLABORATORI DS		17,50	164	2.870,00		
RESPONSABILE SEDE STACCATA		17,50	100	1.750,00		
GESTIONE SITO WEB		17,50	16	280,00		
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO		17,50	30	525,00		
SCAMBI CON L'ESTERO		17,50	20	350,00		
FRONT OFFICE		17,50	60	1.050,00		
FORMAZIONE DELLE CLASSI		17,50	25	437,50		
ORIENTAMENTO IN ENTRATA		17,50	150	2.625,00		
ORIENTAMENTO IN USCITA		17,50	21	367,50		
TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO a.s. 2017-2018		17,50	40	700,00		
TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO a.s. 2016-2017		17,50	20	350,00		
COMM.ELETTORALE		17,50	4	70,00		
COMM.CORSI REC.		17,50	24	420,00		
RESPONSABILE CORSO SERALE		17,50	40	700,00		
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE (classi diverse dalle quinte 36 classi per 6 ore ciascuna)		17,50	216	3.780,00		
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE (classi quinte n. 6 per 11 ore ciascuna)		17,50	66	1.155,00		
ANIMATORE DIGITALE E TEAM INNOVAZIONE		17,50	10	175,00		
RESP. INDIRIZZO		17,50	40	700,00		
RESP.LABORATORI		17,50	12	210,00		
RESP.PALESTRA		17,50	6	105,00		
ORARIO		17,50	50	875,00		
COMM.RAV		17,50	25	437,50		
REFERENTE INTERCULTURA		17,50	10	175,00		
COMMISSIONE GITE		17,50	38	665,00		
ORIENTAMENTO A.S.2016-2017		17,50	10	175,00		
REFERENTE ED AMBIENTALE		17,50	10	175,00		
COMMISSIONE TECNICO SPORTIVA		17,50	60	1.050,00		
			1267	22.172,50	18.860,00	4.320,00
totale					-	0,59
differenza						45.352,50
						27,79



 Angelina Antonelli